

Rep. n.

CONVENZIONE

TRA LA REGIONE E LA SCABEC SPA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO : “MUSICA NEI LUOGHI SACRI- CANTA SUONA E CAMMINA. -
2023/2024”- DGR. 564/2022 – CUP : 29I23000710003

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

TRA

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona della dott.ssa Rosanna Romano nata a Napoli il 06.12.1965 e residente ad Acerra in via Modena n. 25, Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGR n. 209 del 11/04/2017 prorogata dalla DGR 628 del 31.10.2023;

E

2)) la SCABEC S.p.A., c.f. n. 04476151214, di seguito denominata Società, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento in house providing, (di cui alla delibera dell'ANAC n.724/2018) nella persona del dr. Pantaleone Annunziata nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società, Beneficiario dell'Operazione denominata “Musica nei luoghi sacri- Canta suona e cammina” 2023-2024 avente CUP: B29I23000710003, individuato con DGR n. 564/2022.

- Verificato il documento unico di regolarità contributiva emerge che la Società risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.. (Numero Protocollo INPS_ 38378475 Data richiesta 06.11.2023 Scadenza validità 05/03/2024)
- Verificato la visura camerale del 06.07.2022 documento T 481653930 tramite il sistema telematico Telemaco, risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15 maggio 2003, codice fiscale 04476151214 e R.E.A. n.NA – 695819;
- Verificato che non è necessario fare richiesta antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs n. 159/2011 in quanto la società Scabec SpA è *in house* alla Regione Campania;

Premesso:

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, e ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice;
- che il D. Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro del 2.3.2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le Delibere di Giunta Regionale n. 6265 del 20.12.2002, n. 623 del 14.2.2003 e n. 1263 del 28.3.2003 ha previsto la costituzione di una società di capitali per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;
- che la Giunta Regionale con deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020 e ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014/2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42 del 30/01/2017 sono stati individuati i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali *ratione materiae*, coerentemente come disposto dalla DGR 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltre delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con [DD n. 238 del 18/10/2022](#) dell'Autorità di Gestione FESR con il quale sono state approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" (nona versione) e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" (nona versione) di cui al [DD n. 238 del 18/10/2022](#) ,prevede che il Beneficiario e il Responsabile Linea di azione sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il RLA e il Beneficiario;

– che la Regione Campania, nel riconoscere la valenza della attività e dei beni culturali nelle sue molteplici espressioni per lo sviluppo morale, civile, economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione nel comparto, sia con risorse proprie che con l'utilizzo dei Fondi Strutturali;

- con deliberazione n. 59 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha adottato la proposta del Programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare 2014-2020, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;

- la Conferenza Stato-Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR n. 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- tra le linee programmatiche regionali è compresa la linea Cultura 2020 che prevede la messa in campo di opportune policies di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali, tali da rendere il Patrimonio culturale un settore trainante dell'economia e dello sviluppo sostenibile della Campania;

- che il programma di interventi in corso di realizzazione ha permesso di stabilizzare nella programmazione regionale gli itinerari culturali tematici, di ampliare l'accesso al patrimonio culturale diffuso, includendo anche siti meno noti, ma di notevole valenza culturale, di sostenere la produzione artistica nell'ambito del teatro, del cinema della musica della lirica e dello spettacolo in genere, focalizzando gli interventi sulle principali espressioni esistenti in Regione Campania, attraverso il coinvolgimento degli Enti più rappresentativi;

– che la DGR 564/2022 ha approvato il “Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali – con la Programmazione 2023”

- che nel Programma di interventi di cui alla Delibera 564/2022 risulta inserita (allegato A) tra gli altri l'operazione di “Valorizzazione della musica nei luoghi sacri”, finanziata con euro 500.000,00;

- che il progetto “Musica nei luoghi sacri-Canta, suona e cammina” era stato già attuato dalla Regione Campania, ai sensi che delle DGR 676 del 30/12/2013, DGR 541 del 10/11/2014 e DGR 125 del 28/03/2015, DGR n. 90/2016, DGR 635/2017, integrata dalla DGR 285/2018, DGR 757/2018, 473/2019 e DGR 566/2021, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione e POC 2014/2020;

- che, l'art. 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016, detta principi comuni in materia di esclusione dall'ambito di applicazione del medesimo decreto per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, stabilendo altresì le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo *in house* di un'amministrazione pubblica;

- I. A seguito della citata DGR 564/2022 è stato chiesto, con nota prot. n.PG/2023/0086389 del 16/02/2023 al Direttore Generale di Campania dei Festival e contestualmente al Presidente della Scabec SpA e, all'Agenzia Campania Turismo, quali organismi *in house*, di dichiarare la loro disponibilità a presentare una proposta progettuale per la realizzazione dell'intervento "MUSICA NEI LUOGHI SACRI " programmazione 2023, alla luce di quanto definito dagli indirizzi strategici regionali in materia di cultura e attività culturali;
- II. con nota 662 del 23/02/2023 Scabec S.p.A. ha dato riscontro confermando la propria disponibilità alla realizzazione del progetto.
- III. con successiva nota PG/2023/0121887 del 07/03/2023 è stata richiesta alla Scabec S.p.A. la trasmissione della progettazione esecutiva con descrizione dei principi e dei criteri guida, degli obiettivi da raggiungere, con i costi relativi a tutte le macro categorie di intervento;
- IV. con nota 3197 del 15/09/2023 Scabec S.p.A. ha trasmesso la proposta esecutiva del Progetto “Musica nei luoghi sacri – Canta, suona e cammina” 2023-2024

corredato di quadro economico e di cronoprogramma di attuazione degli interventi nonché il dettaglio analitico dei costi ai fini della verifica della congruità economica dell'affidamento.

- V. con successiva nota PG/2023/0462298 del 28.09.2023, facendo seguito all'istruttoria, è stata avanzata richiesta degli estremi del C/C, atto di nomina del RUP e, al fine di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto, la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex d.p.r. n.445/2000 relativa alla congruità dei costi, la Dichiarazione di sostenibilità IVA e, la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex d.p.r. n.445/2000 attestante il rispetto del principio di rotazione negli affidamenti.
- VI. facendo seguito alla nostra richiesta PG/2023/0462298 del 28.09.2023 con successiva nota con PG/2023/526318 del 02/11/2023 Scabec ha dato riscontro, ha comunicato: gli estremi del conto corrente dedicato, e contestualmente la nomina del R.U.P. del progetto – dott. Massimo Ricchiari nonché le dichiarazioni richieste;
- VII. che risulta verificata, avendo riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione, la congruità economica dell'affidamento ai sensi dell'Art. 192, comma 2 del D.Lgs 50/2016;
- VIII. che con decreto dirigenziale n. 1059 del 04/12/2023 della DG 501200 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali, è stato disposto:
- di affidare alla Società Scabec S.p.A. la realizzazione del progetto: “Musica nei luoghi sacri-Edizione 2023/2024”. Considerando che:
 - in data 7.5.2003, con atto notarile rep. n. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello Statuto sociale, di “valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania”;
 - a seguito delle modifiche intervenute nel corso del 2016 la società SCABEC S.p.A. è una società a totale controllo pubblico (in House), interamente partecipata dalla Regione Campania, che, come da statuto rep.n.13.189 raccolta n.6.152/2016, svolge attività in favore del socio unico Regione Campania, da cui può ricevere incarichi specifici con obiettivi e finalità da definirsi in appositi atti emanati dalla stessa Amministrazione, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC al n 724/2018 per gli affidamenti in house.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione unita al Progetto, col relativo cronoprogramma e scheda economica, ammesso a finanziamento collegati al decreto dirigenziale n. 1059 del 04/12/2023 della DG 501200;

Tale documentazione è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti ed è conservata presso la UOD 02 “Promozione e valorizzazione delle attività

artistiche e culturali” alla D.G. 12 “Politiche Culturali e Turismo”.

Si allega al presente atto, come parte integrante e sostanziale, il cronoprogramma e la scheda economica approvata con il suindicato decreto

Art. 2 – Norme regolatrici

L’esecuzione della presente convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dal medesimo, dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 – Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 la Società SCABEC si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 4 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l’affidamento alla Società dell’attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del progetto: “Musica nei luoghi sacri – Canta, suona e cammina” 2023/2024, così come descritto nel progetto formulato dalla Società.

La società svolge in particolare le seguenti attività (Azioni):

- A - Attività di preparazione , progettazione - analisi e ricerca;
- B - Coordinamento e promozione

- C – Attività di Valorizzazione e Comunicazione;

Art. 5 - Caratteristiche dei servizi e degli interventi

Gli interventi ed i servizi sono finalizzati:

- a valorizzare, con concerti e visite didattiche, lo straordinario patrimonio artistico di cui la Campania dispone;
- a favorire, attraverso “Canta, suona e cammina” -sezione formativa del progetto- l'integrazione sociale dei minori con età compresa tra gli 8 e i 15 anni;
- a contribuire all'educazione musicale utilizzando la musica come elemento di crescita culturale di quei territori che presentano forti criticità di carattere socio-economico.

Art. 6 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La realizzazione dei servizi e interventi avviene secondo il cronoprogramma richiamato all'articolo 1 della presente convenzione.

Art. 7 - Decorrenza e durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino a conclusione delle attività previste e secondo il cronoprogramma approvato con il già citato decreto dirigenziale n.1059 del 04/12/2023.

La presente convenzione non è tacitamente rinnovabile.

Art. 8 - Continuità dei servizi.

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto della presente convenzione non potrà essere interrotta né sospesa dalla Società per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da

eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla Società, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, della presente convenzione restano invariati. In caso di sciopero o altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la Società è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'ufficio di "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" UOD 02 della D.G. 12 per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania. In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 9 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso, invariabile e omnicomprendente di ogni prestazione e onere cedente a carico della Società, ammonta a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) comprensivo dell'I.V.A dovuta per legge, nel rispetto del cronoprogramma e del quadro economico dettagliato allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Eventuali variazioni potranno essere concordate con la Società, nell'ambito del budget complessivo assegnato.

Art. 10 – Coperture finanziarie.

Le attività descritte ai punti del precedente art. 8 saranno finanziate, come da Deliberazione 564/2022 Piano Strategico regionale per la cultura ed i Beni Culturali -programmazione 2022 – POC 2014-2020 per i beni e le attività culturali. Azione di valorizzazione: “Musica nei luoghi sacri-Canta, suona e cammina“, 2023/2024;

Art. 11 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione alla Società saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Pareggio di Bilancio secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa presentazione da parte della Società di relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dalla presente convenzione, in coerenza con quanto dichiarato con nota 1493 del 19/07/2022 ovvero nelle more della verifica/aggiornamento delle modalità di assunzione dei dipendenti interni e/o esterni, nonché del cronoprogramma delle attività ed il piano economico approvato e della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla certificazione delle spese sostenute. Solo dopo la validazione da parte dell'ufficio regionale competente la Società provvederà ad emettere la relativa fattura che sarà pagata entro 30 gg.

E' prevista un'anticipazione sul corrispettivo (dal 10% e/o non superiore al 30%) del costo dell'intervento ammesso a finanziamento entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;

Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati il cronoprogramma procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato,
- alla comunicazione di inizio attività;
- alla presentazione dei documenti (contratti sottoscritti, e/o contabili comprovanti la spesa sostenuta)

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione della convenzione, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Pagamenti intermedi:

- Sono previsti due pagamenti intermedi del 30% fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione della convenzione, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e della documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;
- il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania del collaudo/verifica finale.

Il saldo finale potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista dal vigente Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2020 e ss. mm. E ii...(par. 5.2).

Art. 12 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto della presente convenzione avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del

patrimonio culturale della Campania;

- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dalla presente convenzione;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione della convenzione;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui alla presente convenzione, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Società e terzi;
- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto della presente convenzione, con particolare riguardo agli *standard*, di cui all'articolo 1

della presente convenzione;

- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- a rispettare, a pena di nullità della presente convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del relativo contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a che le fatture relative alla realizzazione dei servizi di cui alla presente convenzione siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014);
- a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento per l'Amministrazione attribuisce la facoltà di risolvere la convenzione, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

La società si obbliga inoltre a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della

concorrenza;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Linea di Azione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POC 2014 – 2020 Linea di azione : Patrimonio Culturale, l'emblema della Regione Campania;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

ed a fornire:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n.

445, che gli affidamenti dei servizi e delle forniture sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;

- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati di pagamento);
- attestazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;
- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, se l'aliquota IVA è recuperabile o meno;
- relazione sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

Art. 13 – Responsabilità.

Qualora dall'esecuzione della presente convenzione e dalle attività a esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose

(ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione alla UOD 02 Ufficio di “Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali” alla D.G. 12 “Politiche Culturali e Turismo” della Regione di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell’esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui alla presente convenzione.

Art. 14 - Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Art. 15 – Contestazioni, inadempimenti, penali.

Nell’ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% dei singoli corrispettivi stabiliti per ciascun servizio e/o intervento di cui al precedente art. 8.

Prima di procedere all’applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l’eventuale addebito mediante formale diffida scritta. La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati e un

congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 16 - Risoluzione della convenzione.

La Regione si riserva di dichiarare risolto la presente convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui all'art. 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione della presente convenzione;
- b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli *standard* qualitativi di cui all'articolo 1 della presente convenzione.

Art. 17 - Revoca dell'affidamento.

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 18 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere della convenzione, o in qualsiasi altro caso di interruzione

anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 19 – Riservatezza.

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 20 – Domicilio.

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa sita in Napoli, via G.Orsini n. 30.

Art. 20 - Foro competente.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del luogo ove la Regione ha la propria sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, c.p.c. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione.

ART. 21 - Imposte e spese

La presente convenzione, stipulata a mezzo di scrittura privata è composta da 18 pagine, sottoscritta a mezzo di firma digitale, nelle forme previste dalla legge, in forma privata, non ricorrendo l'obbligo alla sottoscrizione da parte del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante; ha ad oggetto la realizzazione del progetto "Musica nei luoghi sacri –

Canta, suona e cammina. 2022/2023” che prevede prestazioni soggette ad I.V.A. e sarà oggetto di registrazione soltanto in caso di uso ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell’art. 1, lett. b), della Tariffa Parte II.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile la Società dichiara di approvare tutte le clausole del contratto ed in particolare gli art. 5 e 12.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, lì

I contraenti:

Per la Regione Campania

Dott.ssa Rosanna Romano

Per la SCABEC S.p.a

Dott. Pantaleone Annunziata